



Italia – Ufficio per l'Europa e l'Asia Centrale

Programma Adolescenti e Giovani

UPSHIFT: il modello innovativo per lo sviluppo delle competenze, l'orientamento e l'inclusione sociale e lavorativa di minori stranieri non accompagnati e giovani migranti e rifugiati.

Analisi della situazione

Secondo i dati del Ministero dell'Interno e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al 28 febbraio 2021 il sistema di accoglienza ospitava 77.074 richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, di cui **6.632 minori stranieri non accompagnati** (MSNA), 96,7% ragazzi e 3,3% ragazze. Inoltre, dal 2014 al 2019, **circa 60mila neomaggiorenni**, minori stranieri che hanno compiuto 18 anni, necessitano di una continuità nella tutela e nel supporto alla loro inclusione sociale nel processo di transizione all'età adulta.

La possibilità di continuare i propri studi e trovare migliori condizioni di vita è la ragione principale per cui molti MSNA scelgono di partire per l'Europa, a causa della mancanza di opportunità economiche e formative nel proprio Paese di origine. Tuttavia, una volta in Italia, numerosi sono i fattori che incidono sul loro accesso ai percorsi formativi e al mondo del lavoro: le iniziali **barriere linguistiche**; la precaria **condizione giuridica**; l'**inadeguatezza dell'offerta formativa e professionale**, che spesso non risulta integrare le loro esigenze specifiche; la carenza di opportunità di lavoro nel contesto locale; la sfiducia, se non **discriminazione**, da parte di alcune imprese nei confronti di migranti e rifugiati; la **mancanza di una rete sociale** in grado di mediare con le occasioni lavorative esistenti. Emerge così la necessità di sviluppare una risposta formativa e professionale efficace, adeguata alle esigenze del nuovo millennio e che punti all'inclusione sociale e lavorativa dei giovani migranti e rifugiati.

Secondo i dati Istat sulla **dispersione scolastica**, nel 2019 il 13,5% dei giovani in Italia dai 18 ai 24 anni ha abbandonato prematuramente i propri studi (per i giovani di cittadinanza non italiana questo dato sale al 36,5%). Il tasso nazionale di **disoccupazione giovanile** (15-24 anni) si attesta al 29,2%. A metà 2020, la percentuale dei cosiddetti **NEET** – i giovani non occupati e non in istruzione o formazione – è registrata al 19,4%, dato che sale a 29,6% per i giovani con cittadinanza non italiana.

UPSHIFT in Italia

Dati principali

77.074 migranti e rifugiati nel sistema di accoglienza



6.632 minori stranieri non accompagnati



96.7% maschi



3.3% femmine

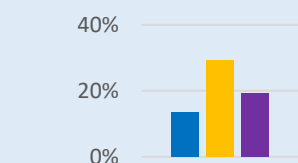


> **5.000** MSNA irreperibili

> **60.000** neomaggiorenni dal 2014 al 2019

Fonti: [Ministero dell'Interno](#) al 31/03/2021; [Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#) al 28/02/2021; Report [UNICEF-OIM-UNHCR "A un bivio"](#).

Istruzione e formazione



■ **Dispersione scolastica**
 ■ **Disoccupazione giovanile**
 ■ **NEET**

Fonte: ISTAT (2019)

Partner del programma:



UNICEF ECARO

Le **disparità** che si rilevano **nell'offerta formativa e lavorativa sul territorio italiano** – e che spesso creano situazioni di svantaggio soprattutto nelle periferie urbane e nelle regioni del Sud Italia – rientrano tra i fattori che incidono ulteriormente sulla dispersione scolastica, disoccupazione giovanile e tasso dei NEET. Tali disparità risultano ancora più accentuate per i minori e giovani in condizioni di particolare vulnerabilità, inclusi i MSNA e giovani migranti e rifugiati – le cui condizioni sono inasprite dall'emergenza COVID-19.

Negli ultimi anni, sempre più posti di lavoro richiedono maggiori **capacità trasversali** come il lavoro di squadra, la comunicazione e la capacità di negoziazione, insieme ad altre più funzionali all'occupabilità in un mercato del lavoro sempre più dinamico. Queste riflessioni evidenziano la **necessità di fornire ai minori e giovani strumenti innovativi adeguati** e in linea con gli obiettivi della **New Skills Agenda for Europe** lanciata dalla Commissione UE nel 2016, che sottolinea la necessità di investire sullo sviluppo di competenze-chiave che integrino la strategia di apprendimento permanente di ogni Stato UE. Tra queste, l'**imprenditorialità** è definita dall'*Entrepreneurship Competence Framework* ([EntreComp](#)) della Commissione UE come la capacità di una persona di “agire sulle opportunità e sulle idee per trasformarle in valore per gli altri”.

Strategia

Se il talento è universale, l'opportunità non lo è.

[UPSHIFT](#) è il modello UNICEF di sviluppo delle competenze del XXI secolo, ad oggi sperimentato e validato in 34 Paesi globalmente, disegnato per l'empowerment di minori e giovani in situazioni di vulnerabilità e l'acquisizione di conoscenze e strumenti utili all'inserimento nel mondo del lavoro. L'approccio innovativo di UPSHIFT è identificato come uno dei modelli raccomandati dal partenariato globale [Generation Unlimited](#).

In Italia, UPSHIFT risponde alla mancanza di opportunità per **minori e giovani in condizioni di particolare svantaggio socio-economico**, con l'obiettivo di sviluppare le loro competenze e adeguarle ai bisogni del XXI secolo. Lanciato a ottobre 2018 in Sicilia, UPSHIFT è ora attivo anche in Lazio e Lombardia. Il programma in Italia nasce dalla sinergia tra il percorso *UPSHIFT*, sviluppato da UNICEF per rispondere alla sfida di abilitare i giovani nel processo di inserimento nel tessuto socio-economico, e *Idee in Azione*, il programma di Junior Achievement Italia dedicato all'educazione all'imprenditorialità. Grazie alla combinazione tra **percorsi di innovazione sociale, formazione docenti e affiancamento di mentori**, UPSHIFT fornisce ai partecipanti competenze trasversali adeguate ai bisogni del XXI secolo e le risorse necessarie per **identificare i problemi del proprio territorio e creare soluzioni a impatto sociale**.

Attraverso il coinvolgimento di **Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)**, UPSHIFT mette al centro MSNA e giovani migranti e rifugiati con l'obiettivo di costruire le fondamenta di una società più inclusiva.



“Sono arrivato in Italia da minore non accompagnato. Ora vivo a Naro, in provincia di Agrigento, che conta circa 7.000 abitanti. Ho partecipato al percorso UPSHIFT come studente ma anche come facilitatore, per supportare i miei coetanei che hanno difficoltà con la lingua italiana. È necessario aiutare i giovani a incrementare le loro opportunità di accesso a percorsi educativi e ad attività di start-up, anche per aiutare posti che sono trascurati a riprendere il loro valore. Noi siamo il futuro, vogliamo costruire un futuro migliore, facciamolo insieme.” [S., 19 anni, Gambia]

I percorsi del modello UPSHIFT nei CPIA

Il modello UPSHIFT è articolato in diversi percorsi, che rimangono **interamente modulabili a seconda dei profili dei minori e giovani coinvolti e adattabili ai bisogni specifici** che vengono di volta in volta rilevati. Al termine dei percorsi svolti, i partecipanti sostengono l'esame per l'ottenimento della **Certificazione ESP** (*Entrepreneurial Skills Pass*) della Commissione Europea.



INNOVATION & CREATIVITY CAMP PER UPSHIFT

Durata: 1 giornata o 2 mezze giornate (tot. 8 ore)

Evento in cui i minori e giovani vengono posti di fronte a una problematica sociale, concreta e reale, per la quale dovranno **elaborare una soluzione innovativa e sostenibile**. Gli studenti sono supportati dai formatori di JA Italia e da volontari d'azienda. Al termine del Camp, i partecipanti presentano i propri pitch davanti a una giuria multidisciplinare, che fornisce loro un riscontro sulle idee presentate e consigli su come svilupparle ulteriormente.



Durata: 3 moduli, tot. 6 ore

I docenti/educatori sono formati da JA Italia per l'erogazione dei moduli agli studenti, che intraprendono un percorso di **mappatura delle proprie competenze e orientamento professionale**.



I partecipanti hanno accesso a **Mygrants**, una piattaforma digitale con moduli di **sviluppo delle competenze hard e soft** e moduli incentrati su contenuti di innovazione sociale e imprenditoria. Con Mygrants, i partecipanti hanno anche accesso a opportunità di **incontro tra domanda e offerta lavorativa**, grazie all'attivazione di tirocini formativi che rispecchiano i loro profili, le loro competenze, interessi e inclinazioni professionali.

Risultati in sintesi (al 28.02.2021)



1.400 giovani hanno partecipato a Innovation & Creativity Camps

1.200 giovani hanno partecipato ai percorsi di Idee in Azione per UPSHIFT e di incubazione

40 progetti imprenditoriali ideati a impatto sociale di cui **22** hanno completato la fase **incubazione**

60 insegnanti formati su competenze imprenditoriali e orientamento professionale

78% dei partecipanti ha ottenuto l'**Entrepreneurial Skill Pass**

3 Demo Days eventi conclusivi della prima fase formativa dei percorsi UPSHIFT, in cui i **team presentano le proprie idee imprenditoriali di fronte a una giuria** che fornisce loro consigli su come proseguire nello sviluppo delle idee

La valutazione dei percorsi UPSHIFT, condotta da Human Foundation e relativa all'a.a. 2019-2020, ha evidenziato importanti risultati sulle competenze acquisite dai partecipanti, tra cui i seguenti:

- **91,2%** dei partecipanti ha dimostrato un'aumentata **motivazione** e competenze relative al **lavoro di squadra** e alla **perseveranza** nel creare valore per altri
- **88,2%** dei partecipanti ha mostrato aumentate **capacità di prendere iniziativa** e di **problem-solving** per rispondere ai problemi dei propri territori

- **85,3%** dei partecipanti ha dimostrato aumentate competenze di **empowerment personale** e capacità di **identificazione di nuove opportunità**
- **73,5%** dei partecipanti ha appreso come **fissare degli obiettivi per il proprio futuro professionale**

FOCUS – Mafè Ollehleh



Ideata da giovani migranti e rifugiati partecipanti di UPSHIFT, Mafè Ollehleh è un esempio delle start-up più promettenti che si stanno affermando nel medio e lungo termine. Risultata **vincitrice al Demo Day 2019**, evento conclusivo della prima fase formativa, *Idee in azione per UPSHIFT*. Si tratta di un progetto di cucina sociale che offre un servizio di catering con ricette **fusion della tradizione gastronomica africana e siciliana**, realizzato da un gruppo di giovani ospiti della cooperativa *La Grande Famiglia* di Naro

(Agrigento). Il progetto sta continuando nella **fase di accelerazione** ed è stato coinvolto in manifestazioni regionali sullo scambio culturale e l'inclusione sociale e ha partecipato all'hackathon organizzato da Mygrants. Portando i sapori africani e italiani direttamente a casa, sulle piazze, nelle fiere, agli eventi e alle manifestazioni, Mafè Ollehleh è un'illustrazione concreta della **proficua interazione con il tessuto imprenditoriale** e dell'opportunità di continuare con la fase di accelerazione.



Per approfondire...

- IDOS (2020), *UPSHIFT: un modello innovativo per la promozione dell'inclusione sociale e lavorativa di giovani migranti, rifugiati e italiani in situazione di marginalizzazione*.
- UNICEF, [UPSHIFT: Shifting gear in response to COVID-19](#), 15/04/2020.
- UNICEF, [Staying apart but connected during COVID-19](#), 15/04/2020.
- Fondazione ISMU (2019), UNICEF, UNHCR e OIM, [A un bivio. La transizione all'età adulta dei MSNA in Italia](#).
- UNICEF e REACH (2017), [Children on the Move in Italy and Greece](#)
- U-Report on the Move: <https://onthemove.ureport.in/v2/>
- Mygrants: <https://mygrants.it/>
- Entrepreneurial Skill Pass (ESP): <http://entrepreneurialskillspass.eu/>